

785016

ACC

10000/144/455
(II)

785016

4/455

FLORENCE, DISTRIBUTION, 1945-46
MAY-JULY 1945

SOC. ANON. EDITRICE DANTE ALIGHIERI

(Albrighi, Segati e C.)

GENOVA - ROMA - NAPOLI - CITTÀ DI CASTELLO

C. d. C. ROMA N. 51078
C. C. POSTALE 1/12456
TELEFONO 55-318

Roma 5 Luglio 1945
Lungo Tevere Prati, 92

Chiar. Sig. Prof. Roberto GIORDANI
Ministero Pubblica Istruzione

R O M A

Ho esaminata la richiesta fatta dalla Unione Generale dei Commercianti della provincia di Firenze alla sottocommissione per l'Educazione in data 30 Maggio u.s. e ne avrei dedotto quanto segue:

- 1) se quanto disposto dalla Legge Luogotenenziale del 19 Ottobre 1944 n° 384 è stato portato a conoscenza dei Commercianti del Libro soltanto ora mi sembrerebbe giusto che A.M.G. intervenisse presso l'Ufficio Tassa Entrata di Firenze ai fini di ottenere una sanatoria per le vendite effettuate dal 1° Gennaio corrente anno sino al giorno in cui la suddetta Legge è entrata in vigore nella provincia di Firenze.
- 2) L'Associazione Editori di Roma si è già interessata presso il competente Ministero per ottenere la abolizione della Tassa sull'Entrata a favore dei libri, ma con esito negativo. A seguito di ulteriori pressioni sarebbe riuscita ad ottenere la riduzione della Tassa in parola al 2%. Il Decreto relativo dovrebbe essere pubblicato a giorni.
- 3) L'autorizzazione da parte dell'A.M.G. di un eventuale maggiorazione del prezzo di copertina dei libri, quale rimborso della Tassa che si dovrebbe corrispondere sui libri già venduti, può dar luogo a degli abusi poichè non si potrebbe calcolare con esattezza l'ammontare delle vendite. D'altra parte ci sarebbe anche il pericolo (autorizzando un aumento generico) di favorire librerie con forti giacenze.

4132

In conclusione credo che la soluzione migliore sarebbe quella di ottenere una sanatoria come al numero uno, sanatoria che dovrebbe esser facile di avere poichè le vendite erano state fatte ignorando (non per colpa dei librai) la Legge in questione. L'aumento di cui al n° 3 non mi pare sia il caso di concederlo, in considerazione anche che la nuova aliquota del 2% sarà metà a carico degli

Ho esaminata la richiesta fatta dalla Unione Generale dei Commercianti della provincia di Firenze alla sottocommissione per l'Educazione in data 30 Maggio u.s. e ne avrei dedotto quanto segue:

- 1) se quanto disposto dalla Legge Luogotenenziale del 19 Ottobre 1944 n° 384 è stato portato a conoscenza dei Commercianti del Libro soltanto ora mi sembrerebbe giusto che A.M.G. intervenisse presso l'Ufficio Tassa Entrata di Firenze ai fini di ottenere una sanatoria per le vendite effettuate dal 1° Gennaio corrente anno sino al giorno in cui la suddetta Legge è entrata in vigore nella provincia di Firenze.
- 2) l'Associazione Editori di Roma si è già interessata presso il competente Ministero per ottenere la abolizione della Tassa sull'Entrata a favore dei libri, ma con esito negativo. A seguito di ulteriori pressioni sarebbe riuscita ad ottenere la riduzione della Tassa in parola al 2%. Il Decreto relativo dovrebbe essere pubblicato a giorni.
- 3) l'autorizzazione da parte dell'A.M.G. di un eventuale maggiorazione del prezzo di copertina dei libri, quale rimborso della Tassa che si dovrebbe corrispondere sui libri già venduti, può dar luogo a degli abusi poichè non si potrebbe calcolare con esattezza l'ammontare delle vendite. D'altra parte ci sarebbe anche il pericolo (autorizzando un aumento generico) di favorire librerie con forti giacenze.

In conclusione credo che la soluzione migliore sarebbe quella di ottenere una sanatoria come al numero uno, sanatoria che dovrebbe esser facile di avere poichè le vendite erano state fatte ignorando (non per colpa dei librai) la Legge in questione. L'aumento di cui al n° 3 non mi pare sia il caso di concederlo, in considerazione anche che la nuova aliquota del 2% sarà metà a carico degli Editori e metà a carico dei Librai e quindi inciderà sulle vendite per una piccolissima parte.

Con i più cordiali saluti

lvo
2.7 Jan 1945

UNIONE GENERALE DEI COMMERCianti
DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Sindacato: Libro carta e affini

Prot. N. 2187

Firenze 30.5.1945
via dei Benci, 2

Spett. Education Office
A.M.G.

FIRENZE
Palazzo Vecchio

Il Sindacato Provinciale del Libro della Provincia di Firenze, a nome dei propri associati, ai quali e' stato richiesto di provvedere all'applicazione, sui libri scolastici, della Legge Luogotenenziale del 19 Ottobre 1944 n. 384 relativa alla tassa sull'Entrata in base al 4% sul prezzo netto delle fatture, si rivolge a codesto Spett. Ufficio ed espone quanto segue:

Nel territorio della Provincia di Firenze, territorio sotto l'amministrazione del Comando Militare Alleato, per disposizione dell'A.C. i libri scolastici debbono essere venduti ai prezzi stabiliti dalla tabella trasmessa da detta Commissione in base ai sedicesimi contenuti e su questo prezzo non deve essere praticato nessun aumento per nessuna ragione.

Richiedendo ora, l'Ufficio Tassa Entrata di Firenze, le giacenze al 31/12/44 onde procedere all'applicazione della tassa del 2,80% su dette giacenze e la regolarizzazione delle fatture ricevute dal 1 Gennaio 1945 ad oggi, in base alla Legge sopra citata, i Commercianti del Libro della Provincia di Firenze che, in base alle disposizioni dell'A.C. non si sono potuti rivalere dell'8% a loro ora gravante dalla richiesta di applicazione della Tassa Entrata pure sui Libri Scolastici, si verrebbero a trovare nella condizione di sostenere, a tutto loro carico, un onere talmente gravoso che, nel presente difficile momento, li metterebbe in una situazione insostenibile.

Pertanto si rivolgono a codesto Spett. Ufficio che, a suo tempo rese esecutive le disposizioni dell'A.C. in materia di Libri Scolastici, e richiedono quanto segue:

- 1) D'intervenire presso l'autorita' competente al fine di far abolire la suddetta tassa sui libri scolastici venduti fino ad oggi in quanto per essi nessuna rivalsa e' possibile da parte dei librai in base alle disposizioni su citate.
- 2) O, abolizione della tassa entrata sui Libri Scolastici, dato il carattere speciale di questa merce.
- 3) O l'autorizzazione da parte dell'A.M.G. a rivalersi della tassa effettivamente sostenuta attraverso maggiorazione del prezzo di copertina dei libri stessi.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
f.to Valfre' Franchini

IL PRESIDENTE DEL SINDACATO
F.to Mario Calvelli

785016

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
Education Subcommittee

ED/JVV/rg

APO 394

9A/2.4

SUBJECT : Quaderni

15 June, 1945

TO : Education Office
Firenze.

1. Attached hereto is letter of the Provveditore agli Studi of Livorno dated 6 June and transmitted to us by the Adjutant of Toscana Region.

2. The above contains a request for N.53.5000quaderni for the Province of Leghorn. Please arrange for their delivery, in the usual manner, from the quantities printed in Florence and Lucca.

For the Director of Education:

J.V.VELLA
Captain
Executive Officer.

4130

Copy to Prof. Ugolini - Florence

9A/2.4
2.

HEADQUARTERS
TOSCANA REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT

Education

RVTTL/E/3/2/ 280

June 12th, 1945

SUBJECT : Education - Transmittal of Documents.

TO : HQ, AC. Education Sub-Commission ✓

1. The attached letter: 2432 dated June 6th, 1945 from
PROVEDITORATO AGLI STUDI LIVORNI is forwarded for action please in accordance
with your ED/7G/L.O/AC dated 2 May 45.

For the Regional Commissioner:

[Signature]
A.J. GUILLOTTE,
1st Lieut, PA,
Adjutant.

4129

785016

HEADQUARTERS
TOSCANA REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT

June 4, 1945

RVIII/E/3/2/ 276

SUBJECT : Education - Transmittal of Documents.

TO : HQ, AC. Education Subcommittee

1. The attached letter 2187 dated May 30, 1945 from
UNIONE GENERALE COMMERCIALE are forwarded for action please in accordance
with your ED/7G/1.0/AC dated 2 May 45.
FLORENCE

For the Regional Commissioner:

A. J. CULBERTS,
1st Lieut, FA,
Adjutant.



UNIONE GENERALE DEI COMMERCianti

DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Sindacato Libro carta e affini

Prot. N. 2187

di ufficio della provincia

FIRENZE 30.5.1945

Via dei Benci N. 2

OGGETTO:

Spett. Education Office
A.M.S.

FIRENZE
Palazzo Vecchio

RECEIVED
2 JUN 1945

FILE

1257

Il Sindacato Provinciale del Libro della Provincia di Firenze, a nome dei propri associati, ai quali è stato richiesto di provvedere all'applicazione, sui libri scolastici, della Legge Luogotenenziale del 19 ottobre 1944 n.° 384 relativa alla tassa sull'Entrata in base al 4% sul prezzo netto dei volumi ed ancora ad altro; 4% sull'importo totale delle fatture, si rivolge a codesto Spett. Ufficio ed espone quanto segue:

Nel territorio della Provincia di Firenze, territorio sotto l'amministrazione del Comando Militare Alato, per disposizione dell'A.C. i libri scolastici debbono essere venduti ai prezzi stabiliti dalla tabella trasmessa da detta Commissione in base ai sedicesimi contenuti e su questo prezzo non deve essere praticato nessun aumento per nessuna ragione.

Richiedendo ora, l'Ufficio Tassa Entrata di Firenze, la giacenza al 11/12/44 onde procedere all'applicazione della tassa del 2,80 % su dette giacenze e la regolarizzazione delle fatture ricevute dal 1° gennaio 1945 ad oggi, in base alla Legge sopra citata, i Commercianti del Libro della Provincia di Firenze che, in base alle disposizioni dell'A.C. non si sono potuti rivelare dell'8% a loro ora gravante dalla richiesta di applicazione della Tassa Entrata pure sui Libri Scolastici, si verrebbero a trovare nella condizione di sostenere, a tutto loro carico, un onere talmente gravoso che, nel presente difficile momento, li metterebbe in una situazione insostenibile.

Pertanto si rivolgono a codesto Spett. Ufficio che, a suo tempo rese esecutive le disposizioni dell'A.C. in materia di Libri Scolastici, e richiedono quanto segue:

128

QA/24

- 1^a) D'intervenire presso l'autorità competente al fine di far abolire la suddetta tassa sui libri scolastici venduti fino ad oggi in quanto per essi nessuna rivalsa è passibile da parte dei librai in base alle disposizioni su citate.
- 2^a) O, abolizione della tassa entrata sui Libri Scolastici, dato il carattere speciale di questa merce, o l'autorizzazione da parte dell'A.M.G. a rivalersi della tassa effettivamente sostenuta attraverso maggiorazione del prezzo di copertina dei libri stessi.

IL PRESIDENTE DELL'UNIONE
(Valfre Franchini)

IL PRESIDENTE DEL SINDACATO
(Mario Calvelli)

Mario Calvelli

1896